




MONDOFLEX
RETI E MATERASSI

**Con la TUA
Dea Card
da noi hai il
10% di SCONTO***
su reti, materassi, letti e divani

Fornitore Ufficiale
2023/24

*Lo sconto non è cumulabile con altre offerte o promozioni, né sui prodotti dell'angolo occasioni. Per usufruire della convenzione è necessario presentare al personale di vendita la DEA Card

www.bergamosport.it

Bergamo & Sport

Stadio

DEA, ALTRO STORICO TRAGUARDO

EUROPA LEAGUE Alle 21 il ritorno della semifinale col Marsiglia. Si parte dall'1-1 dell'andata

ANDIAMO A PRENDERCI DUBLINO



ATLANTANA 1907

MIRANCHUK 59

LOCKMAN 11

DROIT AU BUT



BREMI
ASCENSORI

**SOLLEVARE
IN SICUREZZA**

- Ascensori
- Piattaforme per abitazioni
- Montacarichi
- Montascale

**VENDITA E SERVIZIO
ASSISTENZA 24h**

DAL
MONTASCALE PRIVATO,
ALL'ASCENSORE PANORAMICO,
ELEVARVI E' IL NOSTRO
MESTIERE!

NUOVA BREMI ASCENSORI SRL
ALZANO LOMBARDO (BG)
info@bremi.it - www.bremi.it

Numero Verde
800 900 066

TIFOSI

IL MATRIMONIO

Giulio Panza e Silvia Paladini galeotta fu la Dea
Nozze a tinte nerazzurre

Servizi A PAGINA 26



TIFOSI/2

ELEZIONI COMUNALI

Scende in campo... l'arbitro Mario Mazzoleni ci racconta le sue idee per la nostra città

Servizi A PAGINA 25




Bar DIANA

LOTTO
SuperEnalotto
Gratta Vinci
Sisal

TABACCHERIA - VALORI BOLLATI - MARCHE DA BOLLO - RICARICHE TELEFONICHE
BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTINI - EDICOLA - SCOMMESSE SPORTIVE

ENDINE GAIANO - Tel. 035 232873

Dal 2 al 22 maggio

PRENDI 3 PAGHI 2

Acquista 3 prodotti, il meno caro è in REGALO!

TRONY
ZOGNO

ZOGNO (BG)
tel 034591008
info@tronyzogno.it
www.tronyzogno.it

Atalanta, primo non prenderle...

L'ANALISI I nerazzurri segnano moltissimo, col Marsiglia servirà la massima attenzione in difesa

Una settimana mai vista, da vivere con una passione che non abbia limiti. E' Bergamo che abbraccia con intensità la sua squadra del cuore, l'Atalanta, per cercare di entrare nella storia del gioco del calcio. Stasera l'Olympique di Marsiglia, domenica sera la Roma, mercoledì notte la Juventus. E fermiamoci qui. Per l'Atalanta non è la prima volta del dentro o fuori con risultati finali alterni ma sempre con fuoco fiamme.

L'uno a uno ottenuto al Vélodrome ha un valore perché, banalmente, non è doveroso rimontare. Certo si va a Dublino solo con una vittoria ma l'Atalanta ha dimostrato che il gol non è un problema. Tra campionato e le due coppe, nelle quali è impegnata, la Dea ha quasi sempre segnato, i senza gol si possono contare sulle dita di una. Quindi non è questo il problema di stasera. Semmai bisogna disputare una partita tecnicamente e tatticamente oculata, sbagliare il meno possibile e tenere l'attenzione al massimo. I nerazzurri ci sono riusciti molto bene in casa col Liverpool. Stavolta un calcio di rigore o un errore iniziale potrebbero compromettere l'andamento della partita perché l'Olympique non si presenta per limitare i danni, ha la stessa urgenza degli atalantini, quella di vincere. Insomma una sfida in bilico per entrambe. Nelle partite di Europa League la formazione marsigliese ha vinto solo una volta lontano dal Vélodrome (2-0 ad Atene con l'Aek), poi pareggi con Ajax e Shakhtar e sconfitte con Brighton, Villarreal e Benfica.



EROI NERAZZURRI - Ruggeri e Scamacca dopo una rete del bomber in casa del Liverpool, formazione affrontata nei quarti di Europa League

Dati che magari sembrano insignificanti, eppure sul piano tattico hanno un valore. L'infuocata spinta del popolo dell'OM si spegne fuori dai confini della Provenza. L'Atalanta gioca la partita numero cinquanta della stagione e dopo la sosta disputa senza interruzione due partite alla settimana, eppure continua a inanellare risultati e prestazioni positive, ha inciampato solo col Cagliari e il secondo tempo col Ve-

rona. Col successo di Salerno ha finalmente raggiunto il quinto posto, in attesa del chiarimento con la Roma in programma domenica sera. Intanto nella conferenza stampa di ieri Gasperini, a tratti emozionato, senza sbilanciarsi, ha così spiegato il clima della partita: "Anche se abbiamo la consapevolezza di vivere una settimana importante, tutta la nostra attenzione è solo al Marsiglia, ai suoi punti

forti e a quelli deboli, a ciò che ha detto la gara di andata e a ciò che dobbiamo fare in campo. La difficoltà di questa partita sta nel valore dell'OM, e la gara di andata ci è stata molto utile perché quando c'è un doppio confronto nella seconda sfida hai conoscenze maggiori, sei più preparato. Cosa migliorare rispetto all'andata? Non c'è limite al miglioramento, i possibili progressi sono infiniti".

Nelle pieghe tattiche della partita anche il confronto tra due bomber: Pierre-Emerick Aubameyang e Gianluca Scamacca. L'attaccante francese, naturalizzato gabonese, un passato nelle giovanili della Pro Patria e del Milan, ha trovato onori e gloria tra Borussia Dortmund, Arsenal, Barcellona e Chelsea prima dell'OM. Alla soglia dei 35 anni vuole conquistare una finale a suon di gol, come ha sempre

fatto nella sua carriera calcistica. A sua volta l'atalantino sembra aver finalmente trovato sotto le Mura Venete, dopo stagioni di attesa, la sua consacrazione in una stagione prolifica, diciassette gol e ormai non c'è partita che non segni, pronto per una conferma anche a livello internazionale in attesa che Spalletti lo chiami per gli Europei. Aspettiamo con ansia.

Giacomo Mayer

CASA DEL COMMIATO DI BERGAMO

VIA SUARDI, 36

Tel. 035 222542



A disposizione della clientela nel pieno rispetto delle diverse concezioni ideologiche e religiose.

Una struttura dedicata, con spazi riservati dove salutare i propri cari in un ambiente accogliente e intimo.



www.generalionoranzefunebribergamo.it



DARSI LA CARICA
PRIMA DELLA PARTITA
È GIÀ SPORT.

QUALUNQUE SIA IL TUO SPORT,
DA CISALFA TROVI I **MIGLIORI PRODOTTI** PER FARLO.

VIENI A TROVARCI IN UNO DEI NOSTRI **NEGOZI**,
SCARICA L'**APP** O VISITA **CISALFASPORT.IT**

 **cisalfa**^{SPORT}

Kolasinac, corsa contro il tempo

GLI INFORTUNATI *Toloi potrebbe essere a disposizione per la Roma. Tempi più lunghi per Holm*

Tre infortunati, due presto recuperabili (Kolasinac e Toloi) e uno (Holm) no. L'Atalanta a tre settimane dalla fine della stagione fa i conti con un'infermeria meno piena del previsto o del temuto, al termine di un 2024 in cui gli infortunati sono stati meno rispetto agli anni scorsi. La partita del 21 aprile a Monza ha portato due infortunati. Nel primo tempo si era fermato Holm per un problema muscolare, rivelatosi poi una lesione muscolare tra il primo grado e il secondo grado del soleo destro. Infortunio da cinque o sei settimane circa di stop. Il 24enne esterno svedese ha di fatto chiuso anticipatamente la sua stagione sull'erba dell'U Power Stadium: eventualmente potrebbe recuperare per il recupero contro la Fiorentina se si dovesse disputare il 2 giugno.

È andata meglio al capitano Rafael Toloi che all'ex Brianteo nella ripresa ha subito una lesione della giunzione muscolo-tendinea del bicipite femorale destro. Quarto infortunio muscolare da agosto per il 34enne difensore matogrossiano che spera di recuperare già per la partita di domenica sera con la Roma.

Recupero difficile ma non impossibile per la Coppa Italia per il gladiatore Sead Kolasinac, uscito zoppicante al quarto d'ora del primo tempo a Marsiglia. Inizialmente si era temuto uno stiramento muscolare che avrebbe chiuso anticipatamente la stagione del giocatore, invece gli esami strumentali, cui è stato sottoposto il 31enne difensore bosniaco, hanno evidenziato una lesione muscolare di primo grado al bicipite femorale. L'ex Arsenal fuori lunedì a Salerno, salterà sicuramente i prossimi incontri casalinghi contro il Marsiglia e contro la Roma, resta a forte rischio per la finale di Coppa Italia, ma dovrebbe farcela per l'eventuale finalissima europea del 22 a Dublino.



Fabrizio Carcano Sead Kolasinac e Nico Gonzalez durante Atalanta-Fiorentina di Coppa Italia

Foto Mor



ovet

AGENZIA VIAGGI TOUR OPERATOR

Viale Papa Giovanni XXIII, 110 - Bergamo | 035 243723

Via Alcide de Gasperi, 14D - Treviglio | 0363 1744724

 info@ovetviaggi.it

 [ovet_viaggi](https://www.instagram.com/ovet_viaggi)

 [OvetViaggi.Official](https://www.facebook.com/OvetViaggi.Official)

EDILE MADASI

**COSTRUIAMO INNOVAZIONE
E SOSTENIBILITA'**



RESIDENZIALE | INDUSTRIALE | COMMERCIALE

www.edilemadasì.com

PAVIMENTAZIONI E RAMPE INDUSTRIALI - TRATTAMENTI IN RESINA
TECNOLOGIE PER IL RECUPERO DELLE PAVIMENTAZIONI - PAVIMENTI ARCHITETTONICI



Gripav S.r.l.

Via Lombardia 10/F Nembro

Tel.: 035 470267 - www.gripav.it - Email: info@gripav.it



HIEN, IL MURO NERAZZURRO

PRIMO PIANO *Il centrale svedese si è guadagnato la fiducia di Gasperini a suon di prestazioni*

"Sapevamo che tutte le partite in Serie A erano difficili, non abbiamo giocato benissimo il primo tempo, abbiamo creato di più nella ripresa. Tre punti importanti per la classifica, ci danno un po' di margine per le ultime partite ma dobbiamo fare di più con la Roma. Giovedì scorso ho sofferto tanto davanti alla tv, spero di poter giocare questa partita, loro sono forti, dovremo dare tutti il 100%". Così **Isak Hien** ha parlato al termine della sfida di campionato vinta all'Arechi in rimonta contro la Salernitana, con un occhio già rivolto alla gara di giovedì sera al Gewiss Stadium contro il Marsiglia. Il difensore svedese, sorprese dell'ultim'ora a parte, dovrebbe riprendersi il posto da titolare al centro della retroguardia a tre dopo la squalifica scontata in terra francese. Arrivato nel corso del mercato invernale dall'Hellas Verona, ha saputo conquistarsi gradualmente la fiducia del tecnico Gian Piero Gasperini e oggi è da considerarsi a tutti gli effetti un titolare del reparto, rotazioni permettendo. Le sue prestazioni hanno acquistato maggiore concretezza nelle ultime settimane con l'adattamento all'ambiente nerazzurro e il leggero infortunio lasciato alle spalle. L'asticella si è notevolmente alzata. Nella scorsa stagione è stato uno dei baluardi della formazione allenata dalla coppia Zaffaroni-Bocchetti, divenendo una delle sorprese più luccicanti del torneo. Nato a Stoccolma (mamma svedese, papà ghanese), calcisticamente si è formato poi tra Kista Sc, Aik e Djursholm, per chiudere il percorso nel settore giovanile con il Vasalund. Club, quest'ultimo, che gli ha permesso di entrare nel mondo del professionismo con l'esordio in Prima squadra datato 17 aprile 2017 nella sfida di Division One contro l'Umea. Un dettaglio da sottolineare: è proprio in questo periodo che Hien ha cambiato totalmente ruolo, arretrando di posizione sul rettangolo verde. Non tutti sanno infatti che era un attaccante, successivamente trasformato in difensore. Ruolo che, visti i risultati soddisfacenti, non ha più abbandonato. Fisicamente, 191 cm di altezza, può sfruttare la sua imponentezza sia in marcatura che negli sganciamenti offensivi: per caratteristiche ricorda Bremer della Juventus, anche se deve migliorare sotto il profilo realizzativo rispetto al brasiliano della Juventus. Chissà che non si regali una rete proprio contro il Marsiglia. Sognando la finalissima.



Norman Setti

Isak Hien, nazionale svedese, arrivato a gennaio dal Verona per una cifra vicina ai nove milioni di euro

Foto Mor

NUOVA APERTURA



SPECIALITÀ PESCE CRUDO
PIZZA NAPOLETANA

piazza Giovanni Paolo II 5, Brembate di Sopra
Tel. 035 620024
www.costantinocrudo.it

INNOVA I TUOI PROCESSI PER FARE GOAL

CI OCCUPIAMO DI:

CONSULENZE INFORMATICHE PER PMI
LOGISTICA 4.0 E GESTIONE MAGAZZINO
SVILUPPO SOFTWARE E APP SU MISURA

AXIMA
AN IT COMPANY

AXIMA SRL - VIA MARTINELLA, 1, GORLE (BG) -
TEL. 035.899.166 - WWW.AXIMA.IT

Gasp fa pretattica su Kolasiñac

IL MISTER “Magari facciamo il miracolo e lo recuperiamo. Dobbiamo sempre pensare un po’ più in grande”

BERGAMO - “Siamo un po’ corti dietro, c’è Toloì infortunato. Ma magari facciamo il miracolo recuperando Kolasiñac...”. Alla vigilia del Marsiglia, “a 90 o 120 minuti dalla finale di Europa League e non conta se gli avversari hanno saltato la partita di campionato (a Reims, da recuperare il 15 maggio, NdR)”, **Gian Piero Gasperini** inaugura la pretattica col sorriso, occhieggiando al bosniaco che gli è a fianco: “Chiedete al mister se sarà in campo o no, io so solo che con lo staff sto lavorando per recuperare in fretta e che sono pronto a dare il meglio in campo”, la risatina di rintocco del braccetto mancino, lesionatosi il bicipite femorale sinistro per anticipare di testa Sarr al quarto d’ora a campi invertiti.

“L’atmosfera all’andata ha contato eccome. La conosco bene. Come conosco benissimo Aubameyang: all’Arsenal ho condiviso con lui l’unica finale europea in carriera, è fortissimo ma abbiamo difeso bene su tutto l’OM all’andata – prosegue l’ex di turno, sconfitto 5 anni fa nel derby londinese dal Chelsea all’atto conclusivo della stessa competizione -. Noi abbiamo Scamacca che sta raccogliendo i frutti di un duro lavoro dopo un approccio difficoltoso: anche se segna spesso, per la squadra è più importante il lavoro difensivo e collettivo che è in grado di garantire”.

“La difficoltà della partita risiede nell’assoluto valore dell’Olympique. Il confronto dell’andata c’è stato molto uti-

le: serve una prestazione importante per raggiungere il traguardo, tenendo conto dei punti di forza degli avversari come di quelli deboli – spiega il tecnico dalla pancia del Gewiss Stadium -. Siamo consapevoli di vivere una settimana molto importante, tra giovedì,

la Roma domenica per il quinto posto e la finale di Coppa Italia con la Juventus mercoledì prossimo, ma in questo momento la concentrazione è riservata a questo secondo tempo coi francesi”.

Il moto d’orgoglio del mister non si fa attendere, a mo’

di breccia nel muro delle dichiarazioni abbottonate (“Ci teniamo sempre due o tre soluzioni di riserva, anche tattiche, fino all’ultimo allenamento”): “A Bergamo si vive l’attesa di un momento straordinario, una spinta e una carica in più: una valida ragione per

presentarsi al meglio all’apuntamento. Il supporto della nostra tifoseria è sempre stato molto caldo, nonostante i numeri non siano da grande piazza. La cosa positiva è che lo stadio si sta completando e che quindi potremo rigiocare in futuro sfide con questa splendida

cornice – continua -. Il nostro percorso straordinario è la dimostrazione che un ambiente piccolo, con numeri ridotti e contenuti, può creare una realtà in grado di rappresentare un territorio togliendosi delle soddisfazioni. Il segreto è pensare sempre un po’ più in grande, il motore è superare sempre i propri limiti e i risultati acquisiti in precedenza: è questo il metro del nostro successo”.

“Il tifo vero di tutti i tifosi delle altre squadre ci fa molto piacere, è un apprezzamento trasversale. Poi c’è anche un tifo condizionato, interessato: andare avanti noi significa anche avanzamento nel ranking per tutte le italiane”, la conclusione gasperiniana. E Seo? Il giudizio sul tritico in cui si decide tutto della stagione atalantina tocca anche a lui: “Sono competizioni diverse e la concentrazione va alla partita di domani – osserva Kolasiñac -. Partiamo da una situazione simile, anche a livello di risultati, a quella con lo Sporting agli ottavi di finale: dobbiamo vincere per forza”. Da volto noto a parametro zero l’estate scorsa, il ragazzo cresciuto nella Ruhr sa benissimo chi ha di fronte: “Abbiamo toccato con mano la qualità del Marsiglia, ma sappiamo che ogni partita è diversa. Li abbiamo analizzati e cercheremo di mettere in pratica quanto appreso domani sul campo. Ci sarà anch’io? Dipende dal mister, le tempistiche di questo infortunio sono più lunghe del previsto...”.

Si.Fo.



Gian Piero Gasperini durante la trasferta dell’Arechi di Salerno

Foto Mor

EMMECI SERVICE

Da più di 30 anni mettiamo in campo le nostre competenze nell’ambito della manutenzione ordinaria e straordinaria di interruttori BT e MT, affrontando con preparazione le sfide dell’evoluzione tecnologica delle attrezzature.

www.emmeciservice.biz
emmeciservice@emmeciservice.biz

Forza Atalanta!



BIONDI

IMMOBILIARE DAL 1993

VENDI O ACQUISTI CASA? CHIAMAMI! 035 514570



**PEDRENGO
IN VENDITA**
villa singola di mq 400
completa di giardino
mq 450 e box mq 150
€580.000



**SCANZOROSCIATE
IN VENDITA**
villa singola, indipendente
posta su tre piani. Tot mq
400 più mq 500 giardino
esclusivo con box
quadruplo
€850.000



**ALZANO LOMBARDO-NESE
IN VENDITA**
villa singola di mq 500
completa di giardino mq 1500
box doppio, ideale per due
famiglie
€525.000



**ALBANO SANT'
ALESSANDRO
IN VENDITA**
Villa Singola di mq
400, completa di giardino
mq 500 con box
quadruplo
€425.000



**PEDRENGO
IN VENDITA**
appartamento di mq 80
primo piano con
ascensore con cantina
e box
€130.000



**AZZANO SAN PAOLO
IN VENDITA**
Trilocale di mq 100
con ascensore cantina e
box
€175.000



**ALZANO LOMBARDO
IN VENDITA**
Trilocale di mq 80
posto al piano terra
indipendente con due
ingressi, con giardino mq
300 cantina e box
€205.000



**PEDRENGO
IN VENDITA**
Trilocale mq 100 posto al
primo piano senza
ascensore, completo di
cantina e box
€139.000

**La sicurezza di vendere...
La tranquillità di acquistare...**

L'agenzia Immobiliare Biondi opera nel settore immobiliare da oltre trent'anni sul territorio Bergamasco garantendo ai clienti affidabilità, professionalità e passione nel lavoro con l'obiettivo di soddisfare le esigenze dei clienti nella ricerca della propria casa.

Cerchiamo immobili da vendere e da affittare, residenziali commerciali, terreni edificabili, terreni agricoli. In Bergamo e provincia.

Cerchiamo imprese edili da affiancare per vendere immobili nuovi di varie tipologie in Bergamo e provincia, dando la massima professionalità e un trattamento di riguardo per la gestione del cantiere.

Valutiamo gli immobili in tempi brevi senza lasciare nulla al caso con la massima professionalità e competenza sul territorio.



tel. 035 514570
cell. 333 1609012



info@biondiimmobiliare.it
www.biondiimmobiliare.it

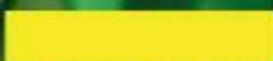


Alzano Lombardo(BG)
Via Macroni, 5 - loc. Neşe



microporosa.it

PITTURA? NO, GRAZIE. MICROPOROSA



Numero Verde
800 991 558

 **338 22 30 712**

Bergamo e provincia

SERVICE COLOR

- Torre Boldone
- Brembate
- Martinengo

servicecolor.it

COLORIFICIO PRIMAVERA

- Pontida
- 035 795202



ATALANTAALL.
GIAN PIERO
GASPERINI

- 29 Marco Carneschi
- 1 Juan Musso
- 31 Francesco Rossi
- 42 Giorgio Scalvini
- 19 Berat Djimsiti
- 4 Isak Hien
- 23 Sead Kolasinac
- 2 Rafael Tolói
- 6 José Luis Palomino
- 43 Giovanni Bonfanti
- 15 Marten de Roon
- 13 Éderson
- 8 Mario Pasalic
- 25 Michel Adopo
- 3 Emil Holm
- 77 Davide Zappacosta
- 33 Hans Hateboer
- 22 Matteo Ruggeri
- 20 Mitchel Bakker
- 7 Teun Koopmeiners
- 17 Charles De Ketelaere
- 59 Aleksey Miranchuk
- 11 Ademola Lookman
- 90 Gianluca Scamacca
- 10 El Bilal Touré

ALL.
JEAN-LOUIS
GASSET**OLYMPIQUE
MARSIGLIA**

- 16 Paul López
- 36 Rubén Blanco
- 1 Simon Ngapandouentbu
- 99 Chanel Mbemba
- 5 Leonardo Balerdi
- 4 Samuel Gigot
- 18 Bamo Meité
- 3 Quentin Merlin
- 6 Ulisses Garcia
- 7 Jonathan Clauss
- 62 Amir Murillo
- 19 Geoffrey Kondogbia
- 22 Pape Gueye
- 17 Jean Onana
- 21 Valentin Rongier
- 27 Jordan Veretout
- 8 Azzedine Qunahi
- 34 Bilal Nadir
- 37 Erman Soglo
- 11 Amine Harit
- 44 Luis Henrique
- 23 Ismaïla Sarr
- 20 Joaquín Correa
- 29 Iliman Ndiaye
- 14 Faris Moumbagna
- 10 Pierre-Emerick Aubameyang

**SAV-AMBIENTE**
DI SAVA GIANBATTISTA**Bonifica Serbatoi:**

Serbatoi di Gasolio e carburanti vari da bonificare? la nostra impresa è specializzata in Bonifica cisterne . chiamaci per un preventivo.

Bonifica Terreni:

Bonificare terreni Contaminati per la cura dell'ambiente, è importante per la nostra stessa salute. Vedi i Nostri servizi di Bonifica Terreni.

**Analisi Terreni e Ambientali:**

Analizziamo Terreni contaminati per verifiche di smaltimento e ripristino terreno. Analizzare il proprio ambiente, aiuta.

Esecuzione Prova di Tenuta Serbatoio ad Ultrasuoni:

via leoncavallo 6 cologno al serio

www.savambiente.com

☎ (+39) 035 899067

☎ (+39) 342 8885608



LA SCAFFALATURA con il cuore bergamasco

Strutture in metallo per industrie, officine, magazzini e depositi,
realizzate in Italia con materiali di estrema qualità
e tecnologie di ultima generazione.



Visita il sito di C&C Arredamenti Metallici

WIN-TECH

Taglio laser • Progettazione • Piegatura • Saldatura
Assemblaggio • Fosfatazione al manganese

tel. 349.8483040 / 035.6019948 • www.win-tech-project.com • Via Ciro Menotti 5, Gandino, Bg

Mola torna a illuminare la Dea

IL PERSONAGGIO Dopo l'appannamento post Coppa d'Africa, Lookman è tornato ai suoi livelli

Due gol, tre assist e prestazioni di qualità: Lookman non è solo tornato, è anche on fire. L'attaccante nigeriano si sta riprendendo la scena in questo finale di stagione memorabile per l'Atalanta, pronta a giocarsi il tutto per tutto per concludere in bellezza e, chissà, scrivere la storia. Una storia di cui Mola vuole fare certamente parte, rientrando a pieno regime nelle rotazioni di Gasperini e ritornando ad infiammare la curva a suon di dribbling e giocate di alto livello. Il fantasista ex Leicester, infatti, si

sta rendendo protagonista di una serie di prestazioni da assoluta star, dimostrando di essere un giocatore capace di incidere in qualsiasi momento. Parliamo, per esempio, dei due assist al bacio nella partita vinta 2-1 contro il Monza, oppure della prestazione monstre nel ritorno di Coppa Italia contro la Fiorentina, nella quale, in 20', ha fatto a pezzi la retroguardia viola. Momenti magici per l'attaccante nigeriano, che non si vedeva così in palla da dicembre 2023, prima di lasciare l'Italia e volare

in Costa d'Avorio per la Coppa d'Africa. Una competizione che lo ha logorato fisicamente e mentalmente, viste le tante gare ravvicinate, il clima caldissimo e la grande delusione della sconfitta in finale. Allo stesso tempo, la lontananza da Bergamo di quasi due mesi ha permesso ai suoi compagni di reparto di farsi valere, superandolo nelle gerarchie e rendendogli la vita difficile al suo ritorno. La pazienza, però, è la virtù dei forti, di quelli che non mollano mai. E se giochi a Bergamo e ti

piace essere chiamato Mola, un motivo ci sarà. Sarà che "mola mia" è diventato un motto anche per Lookman, capace di rimettersi in carreggiata con il duro lavoro e l'umiltà, aspettando il suo momento per tornare ad illuminare la dea. E che momento per tornare a ri-

splendere, dato il periodo clou in cui si ritrova l'Atalanta: un vero e proprio tour de force che può valere l'intera stagione. Una semifinale storica contro il Marsiglia, seguita dalla lotta per un posto in Champions League 24/25 contro la Roma e l'attesissima fi-

nale di Coppa Italia contro la Juventus. Appuntamenti da all or nothing, carichi di magia ed emozioni, in cui Lookman cercherà di sfruttare il suo periodo di forma magico per brillare, illuminando di gioia gli occhi di tutti i tifosi atalantini.

Matteo Caccia



Ademola Lookman esulta al termine della semifinale di Coppa Italia

Foto Mor



CONSULENZA AUTOMOBILISTICA
gamba luigi & c. s.r.l.

- RINNOVO PATENTI (MEDICO IN SEDE)
- IMMATRICOLAZIONI NAZIONALI ED ESTERE
- AUTORIZZAZIONI TRASPORTO MERCI
- COLLAUDI
- REIMMATRICOLAZIONI
- PASSAGGI DI PROPRIETÀ
- REVISIONI

VIA RADINI TEDESCHI, 26 - BERGAMO - TEL. 035 237836

INFO@AGENZIA GAMBA.IT

WWW.CONSULENZA AUTOMOBILISTICA GAMB A.IT



AFFIDABILITÀ, TEMPESTIVITÀ ED IMPEGNO

**Astori opera come corriere espresso
e nel settore della distribuzione
collettamistica fin dal 1948,
esercitando da sempre il proprio lavoro
con precisione e professionalità.**

**Il nostro segreto è la rapidità di consegna,
la cura delle merci affidateci
e un parco automezzi ampio e sempre efficiente.**

**Ci avvaliamo di operatori che vantano
una notevole esperienza nel settore,
coordinati da moderni sistemi computerizzati
che permettono di fornire un servizio affidabile
dal momento del ritiro delle merci
al buon esito della consegna effettuata.**

**Astori Corriere s.r.l. – Via Orio al Serio, 20 - Grassobbio (BG)
Telefono: +39 035.299756 - Fax: +39 035 298495
info@astoricorriere.it - www.astoricorriere.it**

BENVENUTO

Impianti elettrici

AUTOMAZIONE - CLIMATIZZAZIONE - IMPIANTI FOTOVOLTAICI - ANTIFURTI - TVCC -
ANTENNE TERRESTRI - SATELLITARI - VIDEOCITOFONIA - RETE DATI -
MANUTENZIONE IMPIANTI

via Copernico 8, Dalmine
Tel: 035 372808 - Cell: 335 6814714
www.benvenutoimpianti.it

A un passo dal sogno, come nel 1988

PRIMO PIANO Trentasei anni fa l'indimenticabile semifinale di Coppa delle Coppe persa con il Malines

"In Europa soltanto noi": è questo il grido che riecheggia in una città che nel 1988 sogna ad occhi aperti quando, nonostante la retrocessione in serie B, si ritrova come unica squadra italiana ancora in corsa in una competizione europea a disputare la semifinale di Coppa delle Coppe.

Immaginare oggi la serie A senza l'Atalanta è un esercizio complicato, gli ultimi anni ci hanno abituato a vedere la Dea ai vertici del calcio italiano, e la stagione che stiamo vivendo non fa che rafforzare questa concezione. E nonostante i nerazzurri non abbiano sempre fatto parte del ristretto gruppo delle "big" del calcio nostrano, c'è stato un momento della loro storia nel quale, vestendo i panni della Cenerentola per antonomasia, hanno fatto sognare un Paese intero.

È l'inizio della stagione 1987-88 e l'Atalanta è reduce da un'annata amara: retrocessione in Serie B e il sogno della Coppa Italia che si infrange contro il Napoli di Maradona in una finale che consente però ai bergamaschi l'accesso alla Coppa delle Coppe. In panchina approda un certo Emiliano Mondonico, e per una squadra che ha impostato l'obiettivo stagionale sul ritorno in serie A è impensabile immaginare che



Oggi come trentasei anni fa, un'intera provincia sogna la Dea in una finale europea

Foto Mor

sarà invece il cammino europeo a regalare le emozioni più grandi.

Come ogni grande storia che si rispetti, l'inizio è complicato. I sedicesimi di finale si aprono con una sconfitta per 2-1 contro i gallesi del Merthyr Tydfil, dove a decidere solo le

autoreti di Icardi e Prognà. Al ritorno la coppia Garlini-Cantarutti regala all'Atalanta l'accesso agli ottavi di finale, dove ad attendere i bergamaschi c'è l'Ofi Creta. Anche qui le cose si complicano fin da subito e in Grecia finisce 1-0 per i padroni di casa, ma a Bergamo un altro

2-0 garantisce il passaggio del turno. Ai quarti di finale c'è lo Sporting Lisbona e a detta di molti l'Atalanta si presenta con il ruolo di vittima sacrificale. L'andata si gioca al Comunale dove nonostante i pronostici finisce 2-0 per l'Atalanta. Il vantaggio acquisito è im-

portante ma al ritorno servirà comunque un'impresa. Lo Sporting passa al 66' con Houtman, ma all'81' è apoteosi nerazzurra: Cantarutti scatta sul filo del fuorigioco, si invola verso il portiere che ha lasciato la sua area in un tentativo di uscita disperata, lo salta e met-

te in rete il pallone che vuol dire semifinale. L'Atalanta tiene incollati davanti ai teleschermi oltre otto milioni di italiani che a questo punto credono in qualcosa che fino a pochi mesi prima era difficile anche solo immaginare. Ad attendere la Dea ci sono i belgi del Malines che si impongono nel match di andata per 2-1, ma quel gol segnato in trasferta lascia in dote molto più che una semplice speranza. Il 20 aprile 1988 sono quasi quarantamila i tifosi pronti a festeggiare l'impresa al Comunale e al 39' è tripudio totale quando Garlini realizza il calcio di rigore che porta la Dea ad un passo dalla finale di Strasburgo. L'Atalanta se la gioca alla grandissima ma deve fare i conti con Michel Preud'homme, uno dei più grandi portieri della sua epoca, che para di tutto; il resto lo fanno Rutjes ed Emmers che fissano il risultato sull'1-2. Una sconfitta che spegne i sogni di un Paese intero ma che consegna comunque Mondonico e i suoi ragazzi alla storia, perché nessuno riuscirà più ad eguagliare quell'impresa: quello dell'Atalanta resta infatti il miglior piazzamento mai raggiunto in una coppa europea da un club non iscritto alla serie A.

Jacopo Masper

PERREL



UTENSILI FRATELLI MAGONI

LAME E SEGATRICI PER METALLI



UTENSILI FRATELLI MAGONI S.P.A.

Via Montenero 6/8 - 24020 Ranica (BG) - Italy - Tel. +39 035 51 40 59 - Fax +39 035 51 10 29
info@magonispa.it - magonispa.it

Trasformiamo i rifiuti in nuova materia ed energia



Industria del Recupero e Riciclo
Plastica - Fertilizzanti - Energia - Biometano

via F. Filzi 5 - Montello (BG) - Tel. 035.689111 - www.montello-spa.it

Roma, l'impresa è disperata

L'ALTRA SEMIFINALE Bayer Leverkusen a un passo dalla finale dopo il 2-0 dell'Olimpico

Se Atalanta e Marsiglia si giocano il pass d'accesso alla finalissima d'Europa League partendo da una situazione di assoluto equilibrio, alla luce dell'1-1 maturato al Velodrome, dall'altra parte del tabellone la situazione sembra già fortemente indirizzata. Il Bayer Leverkusen, infatti, è la grande favorita per arrivare all'ultimo atto del torneo dopo aver dominato la gara d'andata contro la Roma all'Olimpico. Lo 0-2 targato Wirtz e Andrich ha infatti tutti i connotati della seria ipotesi sulla finale. Ai giallorossi, guidati da Daniele De Rossi, servirà infatti un'impresa gigantesca alla BayArena: Dybala e compagni dovranno infatti vincere con tre gol di scarto per superare il turno, o quantomeno due per prolungare la sfida ai tempi supplementari. Una missione di per sé già molto complessa, diventa ulteriormente positiva se si pensa a cosa hanno fatto le 'Aspirine' nel corso di questa stagione. La squadra di Xabi Alonso ha trionfato nella Bundesliga, ponendo fine all'egemonia del Bayern Monaco, e il prossimo 25 maggio giocherà anche la finale di DFB-Pokal (la Coppa di Germania, ndr) contro il Kaiserslautern. Il dato più impressionante, però, è che il club tedesco è ad oggi l'unica squadra in Europa ad essere ancora imbattuta in Europa. Tra Bundesliga, Europa League e Coppa nazionale, infatti, il Bayer ha giocato 48 partite ufficiali, collezionando 40 vittorie e 8 pareggi, stabilendo un nuovo record mai raggiunto nella storia del calcio del Vecchio Continente. Toccherà dunque alla Roma provare a riscrivere la storia, esattamente come accaduto un anno fa quando nella semifinale di Europa League furono proprio la formazione di Mourinho e quella di Alonso a sfidarsi, con i capitolini che staccarono il pass per la finale pareggiando 0-0 in Germania dopo aver vinto di misura la gara d'andata. Questa volta servirà qualcosa di decisamente più epico.

MDC



Miranchuk e Llorente durante la sfida di campionato tra Roma e Atalanta. Domenica il match di ritorno al Gewiss

Foto Mor



“CERCHI O VUOI CAMBIARE LAVORO?”

OPPURE VUOI PARTECIPARE GRATUITAMENTE AD UN CORSO DI FORMAZIONE PER INIZIARE SUBITO A LAVORARE? ”

RIVOLGITI A **TEMPJOB CURNO**. SPECIALIZZATI PER IL **SUCCESSO**. CI TROVATE PRESSO **CENTRO COMMERCIALE “LE VELE”**.



ANNUNCI

VIENI A TROVARCI!

al Centro Commerciale Le Vele - 1° Piano
Via Privata Rota, Curno - BG
bergamo@tempjob.it

📞 035 4376798 - 338 5354692

🌐 📱 📺 Tempjob Italia

Tempjob.it

PER LA TUA VISTA
SCEGLI IL GUFO





Sicurezza in
trasparenza
LASS

PREVENTIVI GRATUITI

**PARAPETTI, BOX DOCCIA, PENSILINE, SPECCHI
E TANTO ALTRO**



Cell. 347 4601814 - E-mail: info@newglass2010.com

www.newglass2010.com

Marsiglia: bellezze, pioggia e vento

PRIMO PIANO *Il diario di viaggio del nostro Giacomo Mayer nella due giorni in terra francese*

Il sorteggio certifica Olympique Marsiglia-Atalanta. Non ci sono dubbi o incertezze, si va in auto, sono 580 chilometri, pronostico cinque/sei ore di viaggio a seconda delle soste. Si ragiona sul primo maggio ma i vacanzieri del lungo ponte sono già a godersi il relax, quindi si prevede un'autostrada senza code, almeno si spera anche se l'autostrada dei fiori è sempre un pericolo, infida e martoriata da lavori in corso senza fine. Primo maggio, ore 7 partenza, la giornata è grigia, anzi pioviggina e le previsioni

in Provenza sono anche peggiori. Per fortuna il traffico è inesistente e anche l'attraversata di Milano passa via veloce. Non stiamo facendo la Milano-Sanremo, siamo in auto e quindi c'è giusto il tempo per un buon caffè italiano in un autogrill patrio, nubi nere sul Turchino, nubi da bufera al Col di Tenda. Diluvia. Squarci d'azzurro appena si approda nella terra dei Galli. Montecarlo, si spera che ci aspetti al Grimaldi Forum venerdì 29 agosto: è il giorno dei sorteggi Champions, Europa League e Confe-

rence. Un auspicio. Da Nizza a Marsiglia, duecento chilometri con almeno sei pedaggi da pagare, meglio con monete. Ore dodici e ventidue minuti: finalmente Marsiglia. "Un'utopia. L'unica utopia del mondo. Un luogo dove chiunque, di qualsiasi colore, poteva scendere da una barca o da un treno con la valigia in mano, senza un soldo in tasca, e mescolarsi al flusso degli altri. Una città dove, appena posato il piede a terra quella persona poteva dire: ci sono. E' casa mia. Marsiglia appartiene a chi ci vive". Così

Jean-Claude Izzo. Non è un caso della storia se quasi la metà dei cittadini (870.731 mila abitanti) sono di origini magrebine (Tunisia, Marocco e soprattutto Algeria) e non solo. E' "la porta della Francia sull'Africa".

Si va al Vélodrome per la conferenza stampa dell'Atalanta. Dal nostro albergo, in rue Castellane, allo stadio due fermate di metrò ma il primo maggio la metropolitana è chiusa. Si risolve il problema con Uber ed eccoci davanti all'immensa scalinata che porta al piazzale, già ben transennato, una ginkana per attraversarlo. La conferenza stampa si tiene nell'underground dello stadio, tanto per dire: la tribuna stampa è alla settima fermata dell'ascensore. Da capogiri. Dall'interno, sul terreno di gioco, si guarda in alto, la copertura bianca a pianta ovale fa impressione. Fuori sul piazzale in boulevard Michelet una targa racconta la genesi del Vélodrome, dalla progettazione (1935) dell'architetto Henry Plonquin ai trentadue chilometri di scale e scalini. La serata del primo maggio si conclude in un bistrot di rue De Pardo, cena a base di salumi e formaggi della Corsica. Olympique-Atalanta si gioca alle 21. Allora tutta la mattinata è dedicata alla visita della città. Ecco allora

City Bus Tour. E' un po' come studiare la storia usando il bigino. Piove e tira vento, non è il massimo attraversare Marsiglia, bisogna accontentarsi. Si parte dal Vieux-Port, pavesato da stendardi biancazzurri: "Marseille fière d'accueillir la flame olympique", l'8 maggio arriva la staffetta con la fiamma olimpica, poi sul lungomare fino al Vallon de l'Oriol per salire tra stradine strettissime con tanto di auto parcheggiate come capita, ogni mondo è paese, costringendo l'autista del bus a retromarce e sterzate. Sotto una pioggia battente con vento gelido si approda in collina, alla Basilica di Nostra Signora de La Garde. E' una basilica a stile neobizantino costruita nel 1835, in pratica è un tempio votivo dedicato al culto della Madonna. Si torna in città, sul lungomare si cerca un ristorante, da evitare il bistrot dell'OM,

già stracolmo di tifosi in biancazzurro. Ovviamente in giro non si vedono maglie nerazzurre, i tifosi atalantini arrivano nel primissimo pomeriggio, concentrazione place de la Joliette dove sono stati incanalati i 25 pullman e i mezzi privati arrivati da Bergamo. Poi "impacchettati" e "trasportati" via metro speciale fin dentro il Vélodrome, dove sono rimasti per ben nove ore. Andiamo allo stadio due ore prima, arriviamo alla scalinata. Il colpo d'occhi è impressionante. Tutto il popolo dell'OM è stipato sui gradini, sotto cori, suoni, ritmi infernali e fuochi d'artificio. Poi quando comincia la partita il Vélodrome è una bolgia infernale. Stavolta vale davvero il detto che il pubblico è il dodicesimo uomo in campo. A Marsiglia come non mai altrove. Il resto lo sapete già.

Giacomo Mayer

Punto colore

Via Verdi, 14/B - BARZANA (BG)
puntocoloreramon@virgilio.it
035.549097

www.puntocolorebarzana.it

Vernici - Smalti - Pitture per interni ed esterni - Stucchi - Prodotti decorativi - Tintometro - Colori a campione - Attrezzature



Fabio Gennari (RadioDea), Giacomo Mayer e Pietro Serina (Corriere della Sera), compagni di viaggio a Marsiglia

Bergamo & Sport
www.bergamosport.it

**Tutti i lunedì in edicola
e su tutti i dispositivi digitali
Tutto il calcio, il ciclismo
e lo sport provinciale**

Tel. 035 19910187 - bergamosport@gmail.com

C'è aria di Tecnologia!

“La Gente del Calcio”



NA
New Aerodinamica
MORE THAN ASPIRATION
newaerodinamica.com

in collaborazione
con

Bergamo & Sport



L'OM con due difensori in più

GLI AVVERSARI *Gasset recupera Gigot e Meité. Domenica i francesi hanno riposato*

Al Velodrome c'era Michael Murillo, in bilico fino all'ultimo per la botta sopra il piede rimediata col Lens la domenica prima. Stavolta, per l'Olympique de Marseille dello sgamattissimo ultratattantenne e gentiluomo Jean-Louis Gasset, in occasione del retour match da battaglia campale con l'Atalanta a Bergamo per staccare il biglietto per Dublino ci sono una partita di Ligue 1 nelle gambe in meno e due difensori in più per allungare la coperta. Magari virando a quattro alla bisogna. Assente prolungato, il capitano-metronomo titolare Valentin Rongier, 31 sfide saltate, 10 in EL, ultima giocata il 4 novembre della sconfitta della sua rotula sinistra. Un'algebra favorevole, si direbbe, per la semifinale-bis di Europa League, in cui si riaffacciano l'ex squalificato Samuel Gigot e il braccetto o centrale a due ivoriano Bamo Meité, jolly impiegabile anche davanti al picchetto di guardia, out dall'ultima sosta per le Nazionali: otto partite da spettatore, tra cui quelle in EL dai quarti col Benfica fino a una settimana fa, è recuperato dalla slogatura al principio della fetta destra e la sua ultima apparizione risale al 17 marzo nel ko all'inglese di Rennes.

L'ex scavigliato, pupillo del suo attuale allenatore, il quarto scelto dal presidente marsigliese ed ex scout atalantino Pablo Longoria dopo Marcelino, il traghettatore Abardonado rimasto nei ranghi tecnici e Ringhio Gattuso, può rientrare per fungere da backup accanto a



Il Marsiglia schierato da Gasset nel match d'andata

Foto Mor

Gapandouetnbu, Blanco, M'Madi o Daou, Soglo, Ounahi, Abdallah, Lafont, Correa, Ndiaye e Moumbagna. Mezza panchina, per inciso, s'è conquistata la finale di Coppa Gambardella nell'Under 19 col Nancy, il 25 prossimo, a discapito del Reims. Lo squalificato di ritorno, al contrario e sul piano puramente teorico, è suscettibile di risistemarsi a perno ri-

spostando sul lato l'argentino di sangue italiano Leonardo Balerdi, in ballottaggio col panamense in premessa. Sempre che quest'ultimo non faccia le scarpe, cosa peraltro improbabile, al pareggiatore dell'andata Chancel Mbemba, il capitano della Repubblica Democratica del Congo del famoso messaggio augurale ricevuto dal presidente francese Emmanuel

Macron all'antivigilia a margine del ricevimento all'Eliseo del suo omologo di laggiù Félix Tshisekedi.

E i novanta minuti risparmiati alla banda OM? Fantascienza, ma solo dalla prospettiva asfissiante del calcio tricolore, dedito a stravolgere tutto dalla Supercoppa d'Arabia ai rinvii concessi sempre e comunque. Il calendario è stato

lasciato libero dalla governance dei cugini d'Oltralpe nello slot infrasettimanale di metà maggio. Quando da noi c'è la finale di Coppa Italia (la Coppa di Francia si gioca il 25 a Villeneuve-d'Ascq, nello stadio del Lilla, tra Lione e PSG), il 15, proprio dei nerazzurri contro la Juventus, lassù la trentaduesima a Reims è stata infilata ovvero rinviata a mezza via tra

il fine settimana ricevendo il Lorient e quello a Le Havre. Chissà se in Francia sarebbero capaci di mettere in croce una diretta concorrente solo per un match slittato causa lutto nella dirigenza avversaria, come quello della Dea con la Fiorentina: De Rossi e Tudor docent.

Tornando a bomba, ovvero agli equilibri e alla strategia a pelo d'erba dei portacolori del dipartimento Bouches-du-Rhône che se la giocano alla stragrande, tutti al servizio di Pierre-Emerick Aubameyang, un paio di gol cannati il 2 maggio pur rimanendo costantemente dentro la partita con lo zampino in due terzi delle grandi manovre. Razionalmente parlando, al più difensivo Quentin Merlin, mancino puro, a differenza dell'andata a sinistra dovrebbe coprire le spalle l'attaccante adattato Luis Henrique, a campi invertiti autore del cross per Sarr per anticipare il quale Sead Kolasić s'è lesionato il bicipite femorale sinistro ricadendo sulla gamba dallo stacco. Il resto? Invariato, a rigor di logica. Ovvero Pau Lopez intoccabile tra i legni, Kondogbia metronomo con Harit mezzala più offensiva e Veretout più controllato, Clauss a tutta fascia a destra, forse Moumbagna in ballottaggio con Sarr da spalla della bocca da fuoco gabonese, capocannoniere della competizione da doppia cifra. In ogni caso saranno 11 ostacoli, 16 a pieni cambi. Ce ne siamo accorti abbondantemente nella cité phocéenne.

Simone Fornoni

PRODUZIONE MACCHINE PER GELATO E ARREDAMENTI
SU MISURA PER GELATERIE, PASTICCERIE, BAR E RISTORANTI

frigogelo THE EXPERIENCE YOU NEED

ICETECH GELATO EXPERTISE

Via Piemonte, 2 - Azzano San Paolo (BG)
T. +39 035 320400 - F. +39 035 320380
www.frigogelo.it - frigogelo@frigogelo.it

f YouTube

1951 - 2021

MAZZOLENI AUTOMOBILI

70 anni

ALMENNO SAN

BARTOLOMEO

AUTOSALONE MULTIMARCA: AUTO NUOVE, KM. ZERO
E AUTO AZIENDALI

VETTURE USATE ACCURATAMENTE SELEZIONATE
E GRANTITE

OFFICINA ASSISTENZA CON PERSONALE QUALIFICATO,
PER OGNI TUO PROBLEMA TECNICO

I NOSTRI SERVIZI:

- MANUTENZIONE MECCANICA ORDINARIA E STRAORDINARIA
- SERVIZIO GOMME
- DIAGNOSI CENTRALINE ELETTRONICHE
- ELETTRAUTO
- RICARICA CLIMATIZZATORI
- SOCCORSO STRADALE
- LAVAGGIO E SANIFICAZIONI INTERNI
- AUTO DI CORTESIA

MAZZOLENI AUTOMOBILI DAL 1951 AD ALMENNO SAN BARTOLOMEO
Via Aldo Moro 3, 24030 Almenno San Bartolomeo

tel. 035/549657 - 348/8402246

<https://www.facebook.com/MazzoleniAutomobiliSrl>

mazzoleniautomobili.it



ABBIATI FABIO



Via C. Colombo, 14 - Verdellino (BG)
Tel. 035 883709 - info@materialiediliverdellino.com

**VENDITA MATERIALI EDILI - NOLEGGIO ATTREZZATURE - PITTURE E VERNICI
FERRAMENTA - ARREDO GIARDINO E RECINZIONI
SICUREZZA E ABBIGLIAMENTO - SERVIZI AD IMPRESE E PRIVATI**

Sauzée, più ombre che luci

AMARCORD Franck il doppio ex: dai fasti di Marsiglia all'enorme delusione in terra orobica

Chi meglio del doppio ex **Franck Sauzée** può descrivere il significato della super sfida di stasera contro l'OM? Il francese fu uno dei super colpi del primo Percassi, ma a Bergamo (purtroppo) tradì le grandissime aspettative riposte su di lui dall'allora dirigenza nerazzurra.

Ma chi è Franck Sauzée per chi non lo conosce?

Campione d'Europa nel 1993, Franck Sauzée, nasce a Aubenas in Francia il 28 ottobre 1965 e arriva a Bergamo proprio nell'estate del '93 dopo aver conquistato la Coppa dei Campioni con la maglia dell'Olympique Marsiglia superando in finale il Milan di Arrigo Sacchi. Un acquisto bomba da 5 miliardi di lire per il presidente nerazzurro di Clusone e con i tifosi atalantini a sognare a occhi aperti.

Francese, classe ed eleganza, segno zodiacale dello scorpione. La giusta cattiveria unita a passione e fantasia. Peccato che Sauzée, quell'anno, da super acquisto si rivelò in realtà un super bidone, o meglio diciamo che patì la stagione davvero negativa della Dea. Era il '93-94 quando Percassi, visionario già all'epoca, aveva puntato su un allenatore all'avanguardia come Francesco Guidolin. Ahimè, la zona proposta dal mister veneto era di difficile interpretazione e tutta la squadra ne risentì: la partenza in campionato fu traumatica e, dopo dieci giornate, Percassi dovette optare per l'esonero di Guidolin scegliendo di chiamare al suo posto la coppia Prandelli-Valdinoci. La Dea non ce la fece a riemergere e, alla fine dell'anno, purtroppo retrocesse in B. Sauzée non fu l'unico calciatore incappato in un "anno no", ma le premesse riguardo al francese erano davvero di altro conto.

Sauzée, oltre ad essere fresco campione d'Europa con la maglia dell'Olympique Marsiglia, quando arrivò a



Franck Sauzée con la maglia dell'Atalanta

Foto FP

Bergamo era anche titolare nel centrocampo della nazionale transalpina (con i Blues conquistò l'oro ai Campionati Europei U21 nel 1988 e disputò anche gli Europei di calcio del 1992 in Svezia, ndr.).

Ma in terra orobica proprio non riuscì ad ambientarsi né a conquistare piazza e tifosi. Un amore mai davvero sbocciato quello tra il francese e la Dea.

Sauzée cresce nel Sochaux dove milita dal 1983 al 1988 prima di approdare all'Olympique Marsiglia, squadra fortissima della Ligue 1 e campione d'Europa nel 1993. Sauzée è uno dei perni di quella squadra stupenda, centrale di centrocampo a fianco del campione del mondo '98, il grandissimo Didier Deschamps. Il francese è davvero un grande colpo per l'Atalanta di Percassi che sogna di raggiungere insieme a Sauzée la qualificazione Uefa. Invece, nonostante la presenza in maglia nerazzurra di grandi campioni come il brasiliano Alemão o il bomber Maurizio

Ganz, la stagione risulterà essere davvero sfortunata e dolorosa: si retrocede in Serie B.

Sauzée giocherà solo 16 partite in campionato segnando un'unica rete su rigore contro la Samp al Comunale (oltre a due reti in coppa Italia contro il Cosenza, ndr.). Pochissimo, rispetto a ciò che si pensava e si sognava a inizio anno. E, così, il francese tornerà in patria a difendere il centrocampo dello Strasburgo prima e del Montpellier poi. Il centrocampista transalpino concluderà la carriera nella squadra scozzese dell'Hibernian in cui diventerà un vero mito e che guiderà anche in panchina come allenatore. Oggi, il 59 enne ex Atalanta, fa il commentatore e opinionista per la tv francese. E chissà cosa dirà stasera di fronte ad una semifinale europea di questo valore? Noi tutti speriamo che "imprechi" qualcosa tra i denti... significherebbe risultato positivo e gloria sportiva europea per i nerazzurri.

Filippo Grossi

SABATO 11 MAGGIO, ORE 20:45
Presso il cineteatro Oratorio di Boccaleone

URANIO 50 e sentirli tutti!

Viaggio nella musica italiana e non solo,
in oratorio con gli URANIO 5+2 & FRIENDS

Ingresso a
offerta libera!

SERATA PER FESTEggiARE
I 15 ANNI DELLA
RISTRUTTURAZIONE
DELL'ORATORIO DI
BOCCALEONE E I 50
ANNI DEGLI URANIO 5

IL RICAVATO VERRÀ UTILIZZATO
PER LE NECESSITÀ
DELL'ORATORIO.



LINEA UFFICIO SAS

cancelleria, informatica, telefonia, plottaggi,
scansioni fotocopie, timbri e tutto per l'ufficio

**CISERANO, Corso Europa 83 - Tel. 035 4821399
fax 035-883355 - info@lineaufficiosas.it**

ELEZIONI COMUNALI Ex fischietto in Serie A e ora gallerista di successo. Tante le idee interessanti che ci ha raccontato

Mazzoleni, un arbitro in campo

E per il Comune di Bergamo scende in campo l'arbitro, non uno qualunque, ma il migliore direttore di gara che ha avuto la nostra provincia. Di chi parliamo? Ovviamente di **Mario Mazzoleni**, classe 1971, ex fischietto, 188 gare tra i pro, un tempo tra i più bravi della Serie A, ora gallerista di successo, fondatore del brand Art Events, che oggi vanta ben sei spazi espositivi in Italia, a Bergamo, ad Alzano, a Milano, a Ponte di Legno, a Cagliari e a Roma. La scelta di candidarsi come consigliere arriva da lontano, dopo una proposta della Lega, "mettiti in gioco" gli hanno detto, spiegandogli "chi più di te ha le competenze per far bene in due settori chiave per la nostra città come lo sport e l'arte?". Mario ci ha pensato alcuni mesi perché non è uno da partiti, "mai avuto una tessera...", ci dice, poi però la voglia di migliorare il posto che ama ha preso il sopravvento. Ed ora eccolo in lista. Ci racconta: "Credo che nel momento calcistico più alto per la nostra città, con l'Atalanta che vince in Italia e in Europa incantando il pubblico, a Bergamo ci sia un grosso problema legato alle strutture sportive. La Dea è un traino in grado di fare appassionare tanti ragazzi al pallone. E noi non dobbiamo perdere il treno. I campi comunali sono pochi e, alcuni, va sottolineato, sono in pessime condizioni, così molti giovani sono costretti ad andare nei paesi circostanti. E questo degrado a volte gli fa perdere la passione. Dobbiamo metterli nelle migliori condizioni perché, e lo dico per esperienza, lo sport ha un valore inestimabile da un punto di vista sociale. Tiene lontani i giovani dalle brutte compagnie, le famigerate baby gang, e dai balordi di ogni età... Allenarsi porta chi lo fa ad avere la cura del proprio corpo, a darsi una forte autodisciplina evitando i famosi eccessi di cui, a volte, s'imbattono alcuni nostri ragazzi".

Padre di due figlie, Gloria e Alessandra, legato sentimentalmente alla social blogger kazaka Tatyana Ibragimova, impegnatissimo per via del suo lavoro, opinionista sportivo per Sportitalia e per Tele Lombardia, Mario in queste settimane ha trovato il tempo per incontrare tantissime realtà sportive cittadine. "Molte mi hanno evidenziato proprio il problema appena detto, la mancanza di strutture adeguate. Vale per il calcio come per la pallavolo, dove il Volley Bergamo ha dovuto emigrare a Treviglio per le proprie partite interne.



PRESENTE E PASSATO - Mario Mazzoleni oggi, ospite di Sportitalia, e arbitro in una delle tante sfide di Serie A che ha diretto

Che devo dire? Qualcosa che è ovvio, ma che non lo è per la precedente amministrazione, un'eccellenza come la società rossoblù, plurititolata e che ha fatto la storia della sua disciplina, va tenuta in città ad ogni costo perché è un punto di riferimento fondamentale per gli appassionati di pallavolo. Stesso discorso per i Lions, dodici superbowl italiani in bacheca, il meglio del football americano nel nostro Paese...".

Dove sta il problema? Mario Mazzoleni ha le idee chiare quando estrae il suo personale cartellino rosso alla gestione della giunta del sindaco Gori. "Credo che la politica faccia spesso un errore di base, quello di mettere nella cabina di comando di un certo settore persone che ne sanno davvero poco, magari super competenti in altri campi. Non si può mettere

un bravissimo idraulico a fare il chirurgo... Personalmente penso di avere le competenze necessarie per dire la mia sia sullo sport che sull'arte, anche per questo motivo ho scelto di candidarmi". Detto dello sport, con Mario non possiamo non parlare di arte, visto che mentre chiacchieriamo siamo nella sua bellissima galleria, in Largo Belotti, proprio sul Sentierone, circondati da splendide e scintillanti opere di ogni tipo. Ci dice: "Non dico che la precedente amministrazione non abbia fatto nulla, ma in questi dieci anni della giunta Gori ho visto tutte installazioni di basso profilo. Bergamo è una città turistica, da una parte credo che occorra alzare l'asticella, dall'altra ritengo che serva valorizzare i nostri artisti locali, alcuni che stanno facendo cose interessantissime. Per quanto riguarda l'arte, la nostra città è da

sempre molto aperta e attenta. A riprova quando, durante il fascismo, fu assegnato il Premio Città di Bergamo a Guttuso, artista notoriamente di sinistra. Ecco, quello che penso, è che un premio del genere vada ripristinato, anche per dare risalto ai pittori e agli scultori della nostra zona, che, ed è un'altra proposta che facciamo, crediamo debbano avere un loro spazio espositivo permanente".

Uguale a quando appare in tv nel ruolo di opinionista, Mario è una persona estremamente chiara e diretta. Da sempre amico del nostro giornale, cogliamo l'occasione per augurarli un grosso in bocca al lupo per le ormai prossime elezioni comunali, convinti che il triplice fischio del 9 giugno gli riserverà, come sempre, parecchie soddisfazioni.

Matteo Bonfanti



AMICI - Mario Mazzoleni, qui con Matteo Bonfanti, direttore di Bergamo & Sport



Giulio e Silvia, galeotta fu la Dea

TIFOSI Matrimonio a tinte nerazzurre. E adesso per Panza la sfida per diventare sindaco di Caprino

Matrimonio a tinte nerazzurre quello andato in scena martedì 30 aprile tra due super tifosi atalantini, **Giulio Panza**, arcinoto ai nostri lettori per le tante felici iniziative legate alla Dea fatte in questi anni, e la sua **Silvia**, comandante della polizia locale di Azzano San Paolo. Galeotto fu il Comunale, lo stadio che ora si chiama Gewiss Stadium, il colpo di fulmine di ciassette anni fa, quando, dopo essersi incontrati a una riunione condominiale e aver scoperto la comune passione per il fubal, i neosposi avevano deciso di andare insieme a vedere Atlanta-Fiorentina. 2-2 il risultato finale e l'inizio di una grande storia d'amore con il club nerazzurro a rafforzare ogni volta un bellissimo legame. Trasferite da organizzare e abbonamenti annuali da sottoscrivere, bandiere da sventolare in Coppa e in campionato, Giulio e Silvia, che di cognome fa **Paladini**, hanno deciso in questi mesi di dirsi il fatidico sì al Comune di Caprino Bergamasco, il paese dove abitano



dove Panza è candidato sindaco alle prossime elezioni, quelle dell'8 e 9 giugno, per il Centrodestra.

Nozze da favola, con oltre duecento invitati, tanti i politici, **Daniele Belotti** e **Pietro Macconi** quelli con cui ci siamo fermati a chiacchiere, così come numerose le persone legate al mondo dello sport, tra cui **Francesca Piccinini** e il nostro direttore, **Matteo Bonfanti**. Che racconta: "Conosco

Giulio da trent'anni ed è una persona unica, disponibile, simpatica, sincera e intelligente, il matrimonio con Silvia è stato splendido, con un'organizzazione praticamente perfetta. Molte le emozioni per via dei filmati, che raccontano quanto siano importanti nell'amore tra Giulio e Silvia sia la provincia di Bergamo che la sua squadra, appunto la nostra magica Atalanta".

Giornata pienissima, nel po-

meriggio, intorno alle 15, come detto, il fatidico sì a Caprino davanti al sindaco di Erve, **Gian Carlo Valsecchi**. In serata, allo Spazio Fase di Alzano Lombardo, con inizio alle 18, la festa, con la bravissima **Eleonora Capelli** a condurre le danze, e il cenone, con i piatti buonissimi dello staff del ristorante Fatur di Cisano Bergamasco. Che dire? Noi che ci eravamo ci siamo divertiti parecchio, rientrando a casa dopo le due tanto Giulio e Silvia ci hanno fatto stare bene tra musica e racconti di vita.

Archivate le nozze, per il nostro Giulio è tempo di grandi sfide politiche. Come detto, ci sono le elezioni a Caprino da vincere "per far tornare agli antichi splendori uno dei paesi più belli dell'intera Bergamasca". A Giulio e a Silvia il nostro grazie per averci fatto partecipare al loro bellissimo matrimonio, a Giulio il nostro in bocca al lupo nella corsa a primo cittadino, poltrona che il tifoso atalantino, ne siamo certi, ricoprirebbe alla grande.



INNAMORATI E INNAMORATI DELLA DEA - Due immagini dalle nozze di Giulio e Silvia andate in scena il 30 aprile

FAIP
Pulito per Passione
www.faip.it info@faip.it
MACCHINE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE
VASTO ASSORTIMENTO USATO VENDITA NOLEGGIO ASSISTENZA

LAVASCIUGA

VASCHE LAVAPEZZI

MOTOSCOPE

LAVAMOQUETTE

BATTITAPPETI

COMPRESSORI

GENERATORI DI VAPORE

ASPIRATORI

IDROPULITRICI

SPAZZATRICI STRADALI

PULIZIA VETRI E FOTOVOLTAICO

DEUMIDIFICATORI

MONOSPAZZOLE

RAFFRESCATORI

FAIP

SERGIO E ALESSANDRA SALAROLI

Papà e figlia: il rito di vedere l'Atalanta sempre accanto

Ogni volta che vado al Blupuro a vedere l'Atalanta con Marco, il mio collega qui a Bg & Sport, assistiamo a questa scena che ha un sottofondo molto poetico: c'è questa donna sulla trentina, va detto molto carina, che chiacchiera fitto della Dea e dei suoi misteri con un signore molto anziano, sicuramente sopra gli ottanta. Si mettono sempre in uno dei tavolini di fronte al maxischermo dello storico bar del quartiere San Paolo e guardano la partita, ridendo e scherzando, soffrendo se i bergamaschi vanno sotto, esultando quando la banda Gasperini fa un gol agli avversari di turno. Vederli mette felicità, sono allegri e complici, sembrano innamorati. Così lunedì sera, al triplice fischio della sfida vinta dai nerazzurri sul campo di Salerno, ho vinto la mia naturale timidezza e mi sono avvicinato a loro due per fargli qualche domanda. Intanto i nomi, **Sergio e Alessandra**, poi il cognome, **Salaroli**, in comune per via del grado di parentela, padre e figlia. "Con mio papà ci lega questa cosa da sempre, trovarci a vedere la Dea, un tempo andavamo allo stadio, adesso invece la vediamo al Blupuro. Per noi due è un rito, un modo per passare qualche ora la settimana in allegria - ci ha raccontato Alessandra -. Mio papà è forte e come me è appassionatissimo, un super tifoso dell'Atalanta". Due parole anche di Sergio, a cui abbiamo chiesto il pronostico della sfida di oggi, al Gewiss con l'Olympique Marsiglia. "Vinciamo 2-1, sicuro, e io e la mia Alessandra siamo già pronti a festeggiare...".

Ma. Bo.



FUORI TUTTO!

ONIS
sportswear

TI ASPETTIAMO
DAL 20 APRILE AL 15 GIUGNO 2024
A SPIRANO

DA LUNEDI A SABATO DALLE 09.00 ALLE 12.30
E DALLE 14.30 ALLE 19.00
SVUOTIAMO TUTTO
PER TRASFERIMENTO SEDE

SCONTI FINO AL 90%!

POTA FA**

COSA ASPETTI?!

GUARDA CHE PREZZI !!

T-SHIRT
A PARTIRE DA
2€

BORSE
A PARTIRE DA
5€

PALLONI
A PARTIRE DA
3€

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TUTE
A PARTIRE DA
8€

DIVISE MULTI SPORT
A PARTIRE DA
5€

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ONIS
sportswear

VIA CAMPO ROMANO 30/32 | SPIRANO (BG)
WWW.ONISITALIA.IT | TEL. 035.4878067

Riecco il primo arbitro di Champions

IL FISCHIETTO La Dea ritrova Gil Manzano che diresse la sfida tra Dinamo e i nerazzurri



Analisi e consulenze Economico Finanziarie
www.studiomazzoleni.com



Marketing on e off line per il tuo business
Strategie di Marketing e Comunicazione
www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?
CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÉ - BERGAMO - MILANO



Era il 18 settembre 2019 e un po' tutti ricordano come finì allo Stadion Maksimir di Zagabria, quasi tutto scoperto tranne il rettilineo più basso che ospita anche la tribuna stampa. Il poker (10 Leovac, 31, 42 e 68 Orsic) sul gobbone dalla Dinamo padrona di casa, il benvenuto della Champions League all'Atalanta nel mondo dei sogni che comunque si sarebbe concluso nel quarto secco al "Da Luz" di Lisbona, ahinoi a porte chiuse per la pandemia, il 12 agosto dell'anno dopo col PSG in rimonta. Sia come sia, l'arbitro del ritorno della semifinale di Europa League col Marsiglia di giovedì 9 maggio alle 21 al Gewiss Stadion di Bergamo è lo stesso di quella serata agrodolce, dolce perché alla fin fine era l'esordio in una competizione vista in precedenza soltanto dal piccolo schermo: lo spagnolo quarantenne (candeline il 4 febbraio) Jesús Gil Manzano, recentemente

impegnato a dirigere il derby Milan-Inter proprio nella coppa dalle grandi orecchie.

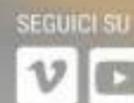
Non era il battesimo del fuoco coi nerazzurri, precedentemente diretti in un'altra serata infausta, quella dell'eliminazione dall'Europa League, la prima manifestazione continentale dell'era di Gian Piero Gasperini, ai sedicesimi, al Mapei Stadium di Reggio Emilia contro il Borussia Dortmund. 3-2 all'andata con vana doppietta di Josip Ilicic per portarsi temporaneamente avanti 2-1, 1-1 al ritorno, quell'uggioso 22 febbraio 2018 illusoriamente aperto da Rafael Tolo dopo 11 giri di lancetta e pareggiato dall'ex convalescente Schmelzer a 7 dal 90 in tap-in sul tiro di Reus carambolato tra mano e ginocchio di Etrit Berisha.

Nel team arbitrale, un solo "intruso" in mezzo ai sudditi di re Felipe, il quarto ufficiale Mykola Balakin che

è ucraino. Assistenti Diego Barbero e Angel Nevado ESP; Video Assistant Referee (V.A.R.) Juan Martínez Munuera e Assistente Video Assistant Referee (A.V.A.R.) Alejandro Hernández. L'OM, invece, con Gil Manzano ha tre precedenti, una vittoria in mezzo a due sconfitte, sempre in fase di girone, la prima in EL e le altre due in CL. 1-3 all'epoca di Rudi Garcia con la Lazio di Inzaghi il 25 ottobre 2018 (10 Wallace, 59 Caicedo, 86 Payet, 90 Marusic), 2-1 di André Villas-Boas all'Olympiacos Pireo il 1° dicembre 2020 (33 Camara, 55 e 75 Payet entrambi su rigore) e infine stesso risultato ma a sfavore a Francoforte, dai "gemellati" dell'Eintracht, il 26 ottobre di due anni fa quando sulla panchina sedeva l'attuale laziale Igor Tudor (3 Kamada - su passaggio del romanista Nđicka -, 22 Guendouzi, guarda caso adesso entrambi in biancoceleste, 27 Kolo Muani).




TECNOTETTO SRL
VIA DELLA REPUBBLICA, 33
24064
GRUMELLO DEL MONTE (BG)
TEL: 0354420340
FAX: 0354421584
E-MAIL: info@tecnotetto.biz



Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter**™ un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it





bieffe IMBIANCATURE
VERNICIATURE

Cell. 335 6320875 - 335 8045777
Via dei Curti 1066, Urganò - www.bieffecolore.it



Capsule & Caffé S.a.S.
di Mostosi Alberto

CAPSULE ORIGINALI
E COMPATIBILI

Via Ramera, 29 - Ponteranica - 24010
Tel: 391/4078648 Email: capsulecaffé2015@gmail.com
CONSEGNIAMO ANCHE A DOMICILIO!

L'illusione dura nove minuti

COSÌ ALL'ANDATA *Botta e risposta Scamacca-Mbemba nella bolgia del Velodrome*

Olympique de Marseille - Atalanta 1-1 (1-1)

OM (3-5-2): Pau Lopez 6; Mbemba 7, Balerdi 6,5, Murillo 5,5 (27' st Ounahi 6,5); Clauss 6 (20 st Merlin 6), Harit 6,5 (27' st Ndiaye 6), Kondogbia (cap.) 6,5, Veretout 7, Luis Henrique 6,5; Sarr 6 (20' st Moumbagna 6), Aubameyang 5,5. A disp.: 12 Ngapandouetnbu, 36 Blanco; 48 Said M'Madi, 49 Daou, 37 Soglo, 41 Abdallah, 46 Lafont, 20 Correa. Allenatore: Jean-Louis Gasset 6,5.

ATALANTA (3-4-2-1): Musso 5,5; Scalvini 6, Djimsiti 6,5, Kolašinac 6,5 (17' pt Pasalic 6,5); Zappacosta 5 (39' st Hateboer sv), De Roon (cap.) 6,5, Éderson 6, Ruggeri 6; Koopmeiners 6,5, De Ketelaere 5,5 (39' st Miranchuk 6); Scamacca 6,5 (14' st Lookman 6). A disp.: 29 Carnesecchi, 31 Rossi; 43 Bonfanti, 53 Comi, 45 Palestra, 25 Adopo, 10 Touré. Allenatore: Gian Piero Gasperini 6,5.

Arbitro: Siebert 7 (Germania - Seidel, Foltyn; IV Jablonski. V.A.R. Fritz, A.V.A.R. Dingert).

RETI: 11' pt Scamacca (A), 20' pt Mbemba (M)

Note: serata piovosa, spettatori 64.711. Ammonito Balerdi per gioco scorretto. Occasioni totali 8-6, tiri totali 15-10, parati 2-2, respinti/deviati 2-2, legni 1-0. Corner 11-1, recupero 2' e 2'.

MARSIGLIA - Tutto rinviato. La prenotazione del volo per Dublino il 22 maggio è da rimandare a Bergamo tra una settimana. Perché il Marsiglia, sfavorito dai pronostici alla vigilia, a tratti nella semifinale d'Europa League al Velodrome ha anche saputo dar filo da torcere all'Atalanta, pur protagonista di una prova attenta. Botta e risposta Scamacca-Mbemba con la bua di Kolasinac in

mezzo, qualcosa purtroppo di abbastanza serio, e non il bel gioco spumeggiante visto ai quarti col Liverpool. Non sarebbe stato il caso, trattandosi di sfida col coltello tra i denti.

Asse Ruggeri-Ederson ed è Koopmeiners a indovinare il filtrante per il diagonale perfetto del centravanti dall'area, perso completamente da Murillo. Al quarto d'ora Musso esce a vuoto sul cross di Luis Henrique di esterno destro e tocca al bosniaco anticipare in angolo Sarr in gioco aereo. Movimento fatale per l'ex di turno, che si tocca tra coscia alta e gluteo, risentimento al flessore sinistro a ruota della contusione al ginocchio con l'Empoli: entra Pasalic e De Roon deve

arretrare a terzo di destra. Nemmeno il tempo di prendere le misure, quattro angoli sul gobbone e la coppia Clauss-Kondogbia, attirando nella trappola dell'uscita alta Zappacosta, consente al braccetto destro di casa di prendere la mira: effetto a giro, palo alto-gol, si ricomincia da capo. Gioco, comunque, abbastanza spezzettato e poco continuo, a onta della collezione di tiri dalla bandierina di casa. Oltre la mezzora, Koopmeiners ci prova da fuori trovando la deviazione in corner dell'assistman ex interista del pari. Rischio totale al 42, quando un recupero difensivo a due Kondogbia-Veretout innesca Harit sul cui

vassoietto bisogna ringraziare la Dea bendata se Aubameyang allarga il sinistro incrociato senza opposizione. Nel recupero l'ex Dortmund e Arsenal si libera del goffo pendolino sorano e chiama all'uscita bassa l'arquero albicreste che gliela strappa dai piedi.

Brivido in avvio di ripresa, perché l'argentino è costantemente fuori dai pali e Pierre-Emerick gliela tira comunque in bocca sollecitandone al massimo il tuffetto all'indietro direttamente da rinvio del proprio portiere. Risponde Koopmeiners calciando poco angolato dalla lunetta sul velo del suo marcatore. Kondogbia alza la mira una volta di più ed ecco la svolta-Lookman, con la sua rapidità, togliendo dalla mischia Scamacca con la sua stazza. Lo schema di RoboKoop non agita Lopez (16), 'Mola sterza e controsterza imbeccato lungo da Pasalic e la porta resta più in qua e più in basso (18). Al 19' Luis Henrique è in fuorigioco su passaggio di Harit, rendendo vano il tap-in di Sarr sulla zuccata respinta del compagno di reparto.

Segnale d'allarme niente affatto colto dai Gasp-boys, se è vero che al 28 il neo entrato Ounahi pizzica l'incrocio a giro su assist del veterano dell'attacco; rischio mostruoso di Musso che rimedia alla carlona su Moumbagna dopo essere uscito fino alla trequarti difensiva. Pasalic al novantesimo la offre a Miranchuk in ripartenza, ma il russo appena da fuori non chiude bene il sinistro per meno di mezzo metro.



L'Atalanta in campo al Velodrome di Marsiglia

Foto Mor



Bergamo & Sport

Società editrice: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale San Paolo 27 - 24126 Bergamo
Tel. 035.43910187

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 01584300165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti
PUBBLICITÀ: Carmelo Neri - 333.9509991 - carmelo.neri@gmail.com

STAMPATORE: Fige 518
Via Carcano Sardo 5 - 24052 - Bussone di Borgo Asolo - Tel. 0431.343643
Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 13-08-2009
Direttore: rubina77@gmail.com

Relazioni: neri@bergamosport.it
Tipografia: grafica legipart@legipart.com

Arretrati e arretrazioni: separata@bergamosport.it
Tassa bolli del contratto di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 79
Contributo editoriale 2020 euro 100,00 da versare entro il 31/05/2024
Lettera di diffamazione n. 1 del 15 maggio 2017, n. 18.

Siamo presenti anche su [Facebook](https://www.facebook.com/bergamosport) [Instagram](https://www.instagram.com/bergamosport) [TikTok](https://www.tiktok.com/@bergamosport) www.bergamosport.it

IL REGISTRO PUBBLICITÀ: "L'Associazione Italiana Editoriale del Settore Pubblicitario" n. 157 - riconosciuta al Tribunale di Bergamo
Caricatore di Pubblicità: tutti i dati comunicati con la presente e tutti i processi del Tribunale di Bergamo

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

Studio di Podologia
Dott. Tommaso Zanardi



Via G.Suardi 51
Bergamo
Tel. 333 - 2962222

www.podologobergamo.it

ECCELLENZE BERGAMASCHE L'azienda di Serse e Monica, ora a Spirano, è in procinto di trasferirsi a Cologno

Onis, sconti pazzeschi e simpatia

Sipario alzato sulla Onis di Spirano, nei famosi capannoni di via Campo Romano, uno dei posti nel cuore di ogni sportivo bergamasco, dove è in corso uno svuota tutto che ha dell'incredibile. Sconti fino al novanta per cento, t-shirt a partire da due euro, palloni da tre, borse e divise da cinque, tute da otto. Ma c'è molto di più, maglie da calcio originali dai venti ai cinquanta euro, quasi tutte vestite e firmate da calciatori che stanno facendo o hanno fatto la storia del nostro calcio. Che dire? Un salto va fatto. Il motivo della svendita è il trasferimento della sede bergamasca dell'azienda, eccellenza italiana nello sportswear, a Cologno al Serio, in un posto bellissimo e gigante che noi abbiamo visitato proprio con il titolare, **Serse Pedretti**, che è tifosissimo della Dea e che oggi sarà allo stadio per il ritorno della sfida contro l'Olympique Marsiglia. *"Speriamo in bene, l'Atalanta c'è ed è nel suo anno migliore di sempre, quinta in classifica, in finale di Coppa Italia, in semifinale di Europa League. Tanta roba... L'applauso è ai dirigenti, ai calciatori, allo staff tecnico e, moltissimo, al nostro mister, il Gasp, semplicemente un genio, che ci ha portato a essere un top club italiano"*.

Lasciamo per un attimo il discorso Atalanta e torniamo al mondo Onis di quel geniaccio di Serse e di **Monica Cereda**, una donna intelligente, accogliente e preziosa, bravissima nel suo lavoro. L'azienda non ha certo bisogno di presentazioni, una ditta magica per le persone che ci lavorano, ma pure per quello che fanno da un quarto di secolo, migliaia di maglie da calcio, da quelle dei top club della Serie A, ad esempio il Napoli, fino alla mitica casacchina rossoblù dell'Uso Zanica, squadrone che gioca e lotta nella nostra Prima categoria. Ce n'è per tutti i gusti, da Macron, di cui la Onis è distributore unico per la Svizzera e per la nostra provincia, fino a EA7 e Fila, passando per centinaia di club, Vicenza, Verona, Chievo, Catania, Sion e l'Yverdon Sport, solo per citarne una manciata. Qualche numero per far capire la portata di un'azienda leader nel settore dell'abbigliamento sportivo, l'ormai famoso team wear, che Serse e Monica in questi venticinque anni di attività hanno in qualche modo rivoluzionato anche per via della loro grande creatività, adesso i clienti sono più di ottomila, un esercito, con trentacinque dipendenti suddivisi tra le quattro sedi, quella di Spirano, come detto prossima al trasferimento a Cologno al Serio, e le altre in Svizzera, a Martigny, a Baden e a Morbio Inferiore.

Il segreto? Qualcosa che qui da noi è merce rarissima, ossia l'idea che si può essere i migliori senza perdere mai il sorriso, la gentilezza e almeno un pizzico di allegria.

A riprova le punte di diamante sulla nostra provincia, ragazzi in gamba e che sono nel pallone fin da bambini. Il quartetto di mister Serse serve i principali club della nostra regione, seguendoli dall'ordine fino alla consegna. Ve li presentiamo uno a uno. Ecco **Manu Sorti**, ex stella del nostro calcio. Ci racconta: *"Alla Onis si lavora benissimo e io ringrazio Serse per avermi scelto per dargli una mano. Io, personalmente, faccio almeno venti preventivi al giorno. Siamo scelti da moltissimi club perché trattiamo tutti nello stesso modo, i professionisti come i dilettanti, con la stessa cura e la medesima attenzione alle esigenze di ognuno. Lavorare con Serse è molto stimolante, intanto è conoscitissimo, uno straordinario biglietto da visita ovunque vado, poi ha un modo di fare business un passo avanti alle altre aziende del nostro settore. Alle società non propone l'abbigliamento, ma un progetto comunicativo, diventando subito partner e regalando ai dirigenti consigli preziosi"*.

Accanto a Manu, un altro ragazzo d'oro del nostro fubal, **Simon Laner**, ex centrocampista centrale del miglior AlbinoLefte della storia, quello in grado di sfiorare il grande salto in Serie A, e mai dimenticato leader di un Hellas Verona capace di buttare il cuore oltre l'ostacolo e di giocarsela alla pari con le big del nostro massimo campionato. Dopo vent'anni di professionismo, la nuova avventura con la "maglia" della Onis. *"Sono amico di Serse da sempre e gli sono grato per via dei parastinchi portafortuna che mi aveva regalato all'inizio della mia carriera - sorride -. Conclusa la mia esperienza nel calcio, io e Serse ci siamo sentiti per salutarci. Mi ha chiesto cosa stavo facendo, gli ho detto che ci stavo pensando, mi ha subito proposto di dargli una mano ed ora eccomi qui. Il lavoro è bellissimo, anche perché mi permette di essere ancora in contatto col mondo che amo da una vita, quello dello sport. Non solo il calcio, ma pure il basket, il volley e l'hockey, l'altra mia grande passione"*.

Importantissimi **Andrea Pedretti**, un mito, il figlio di Serse, e suo cugino, Edoardo Cereda, responsabile di produzione simpatico e in gamba, che stanno guidando la Onis verso una nuo-

va era, dando continuità allo spirito combattivo e mai banale che contraddistingue l'azienda bergamasca da sempre.

È adesso, proprio in questo mese, gli sconti

pazzeschi che vi abbiamo raccontato. Che dire? Fate un salto alla Onis e ci ringrazierete del nostro consiglio.

Matteo Bonfanti



COMPETENZA E CORDIALITA' - Serse Pedretti, Edoardo e Monica Cereda



CHE TRIO - Simon Laner, Manuel Sorti e Andrea Pedretti



ALTA QUALITA' - La produzione FILA, le divise del Lanerossi Vicenza



SUPER PINTO - Adriano mentre sceglie la linea per i "Pinto Football Camps"



AMICI - Serse Pedretti e Antonio Bernardini



ABBIGLIAMENTO DA LAVORO E PROMOZIONALE



**POSSIAMO PERSONALIZZARE I TUOI CAPI
CON RICAMO, SERIGRAFIA, INTAGLIO
O CON LA NUOVA STAMPA DIGITALE DTF**

ACQUISTA I NOSTRI PRODOTTI SUL NUOVO E-COMMERCE:

WWW.SHOP.GRUPPOLM.COM

24050 GHISALBA (BG) - VIA AL PONTE 25 - TEL. 0363 92255